

Werk

Titel: Antica Gemma Etrusca
Untertitel: Spiegata, Ed Illustrata Con Due Dissertazioni
Autor: Antonioli, Carlo
Verlag: Giovanelli
Ort: Pisa
Jahr: 1757
Kollektion: Antiquitates_und_Archaeologia; Antiquitates_und_Archaeologia_ARCHAEO18
Digitalisiert: Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Werk Id: PPN64380059X
PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN64380059X>
OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=64380059X>
LOG Id: LOG_0003
LOG Titel: All' Illustriss. E Reverendiss. Signore Il Signore Proposto Filippo Venuti.
LOG Typ: dedication

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.
Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.
Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

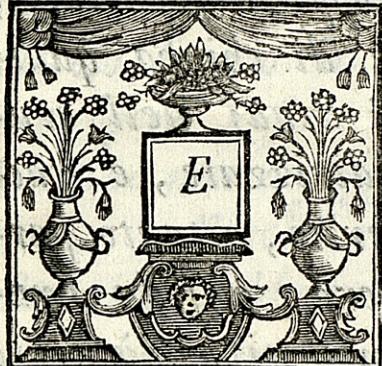
Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de

ALL' ILLUSTRISS. E REVERENDISS. SIGNORE

IL SIGNORE PROPOSTO

FILIPPO VENUTI.

qui in quo ut situa ana non, utrumque inlog
hie pente ilg statuomus ih cunctisq; eq;
tutu illib illuppsas in locating s; illib
solares etiam strumentis oculis, utrum
valla ha, nihil tunc videt illa et
q; otan struio vesti, sumat salogni, nati
ad alia cinguntur, q; s; quod hie alioq;
statuomus regit, ales caput. E. 1. 1. 1.



Ssendo per dare in luce
questa mia Operetta,
non potevo a meno Illustriss., e Reveren-
diss. Signore di non desiderare somma-

mente , che ella portasse in fronte il vo-
stro , per ogni riguardo , rispettabilissimo
Nome . Le molte eruditissime vostre Opere ,
le quali avete finora pubblicate , e la sin-
golar premura , con cui avete in ogni luo-
go procurato di promuovere gli Studj più
belli , e particolarmente quelli dell' Anti-
quaria , hanno chiaramente fatto conosce-
re alla Francia , all' Italia , ed alla To-
scana singolarmente , che Voi siete nato ap-
posta pel bene , e pel vantaggio delle Let-
tere . E dunque cosa troppo conveniente ,
che le fatiche Letterarie di chi ha qual-
chè genio per gli ameni Studj dell' eru-
dita Antichità , sieno indirizzate , e rac-
comandate a Voi tanto perito , e tanto par-
ziale Protettore della vera , e soda Eru-
dizione . Per me poi è un motivo più forte
ancora la particolare bontà da Voi in o-
gni tempo dimostratami , e quegli stima-

bilis-

bilissimi ajuti, co' quali vi siete compiaciu-
to di promovere i miei Studj. Quello pe-
rò, che maggiormente mi obbliga a pre-
sentare a Voi questa mia rozza fatica, è
il riflettere, che avete sopra di Lei un
particolare diritto; a tal segno che, come
una cosa in certo modo vostra, la potete
da me giustamente ripetere. Le vostre insi-
nuazioni, ed i vostri Consigli furono quel-
li, che fattomi scordare della mia insuffi-
cienza, m'indussero ad intraprendere que-
sto lavoro, e a darvene anticipatamente un
piccolo saggio in una Lettera, la quale
per opera Vostra è già stata pubblicata.
Giacchè non disapprovaste affatto questa mia
fatica, allorchè era appena ideata, spero,
che ella debba ottenere da Voi maggior
compatimento ora, che è alquanto meno im-
perfetta. Ho intanto il piacere di pre-
valermi di questa occasione, per darvi

un pubblico attestato della mia riconoscenza, e dell' altissima Stima, con cui mi dichiaro.

Di VS. Ill. e Rev.

Pisa 1. Giugno 1757.

*Umil. Dev. ed Obbl. Servitore
Carlo Antonioli delle Scuole Pie.*